



Ministero della Cultura

SECRETARIATO GENERALE
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, la trasmissione del presente atto avviene esclusivamente a mezzo PEC/PEO. Eventuali copie conformi potranno essere rilasciate su richiesta.

Prot. n.: vedere E-mail di accompagnamento del presente documento

CL. 34.55.07

Spett.le Comune di Brescia
Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico
Via Marconi, 12
25128 BRESCIA
patrimonio@pec.comune.brescia.it

e, p.c. Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per le province
di Bergamo e Brescia
sabap-bs@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: BRESCIA, Palazzina Haynau, ex chiesa di Santo Stefano, complesso dell'accesso di via Castello 9. Immobili distinti in Catasto al Foglio 119, particella 194.

Proprietà: Comune di Brescia.

Bene dichiarato di interesse culturale con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 marzo 1912.

Richiesta autorizzazione alla concessione in uso ai sensi dell'art. 57bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modifiche e integrazioni.

Rilascio autorizzazione con prescrizioni.

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, e successive modifiche e integrazioni, di seguito *Ministero*;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 11 marzo 1997, n. 59*;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi *Codice*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi *Regolamento*, e in particolare l'articolo 47;

Visto l'articolo 6 del decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, come convertito in legge n. 55 del 22 aprile 2021;

Visto il Decreto del Segretario Generale del *Ministero*, repertorio n. 205 del 21 aprile 2020 che ha conferito alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del *Ministero* per la Lombardia a decorrere dal 4 maggio 2020;

E

COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG

Protocollo N. 0364018/2022 del 23/11/2022
Firmatario: FRANCESCA PAOLA MARIA FURST, Mibact



Ministero della Cultura

SECRETARIATO GENERALE
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Visto il Decreto del Segretario Regionale per la Lombardia n. 30 del 30 giugno 2020 con cui è stata individuata, ai sensi dell'articolo 47 del *Regolamento*, la composizione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Lombardia, formata dalla dott.ssa Francesca Furst in qualità di Presidente e dai componenti dott. Gabriele Barucca, dott.ssa Emanuela Daffra, arch. Antonella Ranaldi, arch. Luca Rinaldi, prof.ssa Annalisa Rossi, arch. Giuseppe Stolfi;

Visto il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 marzo 1912, con il quale il Castello di Brescia è stato dichiarato di interesse culturale;

Visto il DM 24/05/1952 *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante il Castello di Brescia* con il quale il Castello di Brescia è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi della parte III del *Codice dei Beni culturali*, art. 136;

Vista la nota prot. 175568 del 06/06/2022, pervenuta e assunta agli atti con prot. 3626 in pari data, con la quale il Comune di Brescia ha chiesto l'autorizzazione alla concessione in uso degli immobili in oggetto;

Visto l'accordo sottoscritto nel 2015 tra il Comune di Brescia e la Fondazione Brescia Musei volto a regolamentare le attività di valorizzazione e di gestione del complesso monumentale del Castello, che vede il Comune di Brescia responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso immobiliare, della sua conservazione e valorizzazione;

Visto il parere istruttorio trasmesso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia con nota prot. 16839 del 16/08/2022, assunta agli atti in pari data con prot. 5190;

Visto il verbale della seduta della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia del 29 settembre 2022;

Tutto ciò richiamato e premesso, la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Lombardia

AUTORIZZA

la concessione in uso per la durata di massimo trenta anni degli immobili denominati **PALAZZINA HAYNAU, EX CHIESA DI SANTO STEFANO, ACCESSO DI VIA CASTELLO 9**, facenti parte del **Complesso del Castello e distinti in Catasto NCT al Foglio 119, particella 194**, ai sensi dell'art. 57bis del Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni, che dovranno essere riportate nell'atto concessorio e che si richiamano di seguito.

a.	Le destinazioni d'uso consentite sono: attività turistico-ricettive, attività ludico-ricreative, educative e didattiche, anche con finalità sociali e di promozione, organizzazione e realizzazione di attività culturali e di diffusione della cultura e della tutela del patrimonio culturale storico-artistico della città di Brescia;
b.	le suddette destinazioni d'uso dovranno, comunque, garantire la conservazione e l'integrità del bene nel rispetto dei suoi caratteri storici, artistici e architettonici, nonché degli elementi decorativi presenti e non pregiudicarne la fruizione pubblica.

Inoltre:

c.	ai sensi dell'articolo 20 comma 1 del <i>Codice</i> , il bene in oggetto non potrà essere distrutto, danneggiato o adibito a usi, anche a carattere temporaneo, non compatibili con il suo carattere storico artistico e/o suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione;
----	---



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

d.	l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere è sottoposta alla preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, ai sensi dell'articolo 21 commi 4 e 5 del <i>Codice</i> ;
e.	ai sensi dell'articolo 29 commi 1 e 6 del <i>Codice</i> la conservazione è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro; gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia;
f.	ai sensi dell'articolo 30 comma 3 del <i>Codice</i> i proprietari, possessori o detentori dell'immobile sono tenuti a garantirne la conservazione;
g.	la indicazione di Brescia e Bergamo quali città capitali della Cultura italiana nel 2023, e il conseguente ruolo centrale del Castello nelle celebrazioni, implica l'inopportunità di avviare opere di restauro e relative cantierizzazioni durante il medesimo anno;
h.	copia dell'atto di concessione d'uso autorizzato con il presente provvedimento dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, e al Segretariato regionale per la Lombardia.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 9 del Codice, il bene in oggetto resta sottoposto a tutte le disposizioni nello stesso contenute indipendentemente dai futuri passaggi di proprietà e detenzione e a prescindere da modifiche della natura giuridica dei soggetti proprietari.

La planimetria catastale allegata è parte integrante della presente autorizzazione.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento saranno riportate nell'atto di concessione d'uso; esse saranno altresì trascritte, su richiesta della competente Soprintendenza, nei registri immobiliari presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare.

IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA
dott.ssa Francesca Furst
(documento firmato digitalmente)

SR-LOM/TUTBAP

Responsabile dell'istruttoria:

arch. Nicola Maremonti

SABAP BS/

Responsabile dell'istruttoria:

arch. Anna Maria Basso Bert, dott.ssa Diana Vecchio

Allegati:

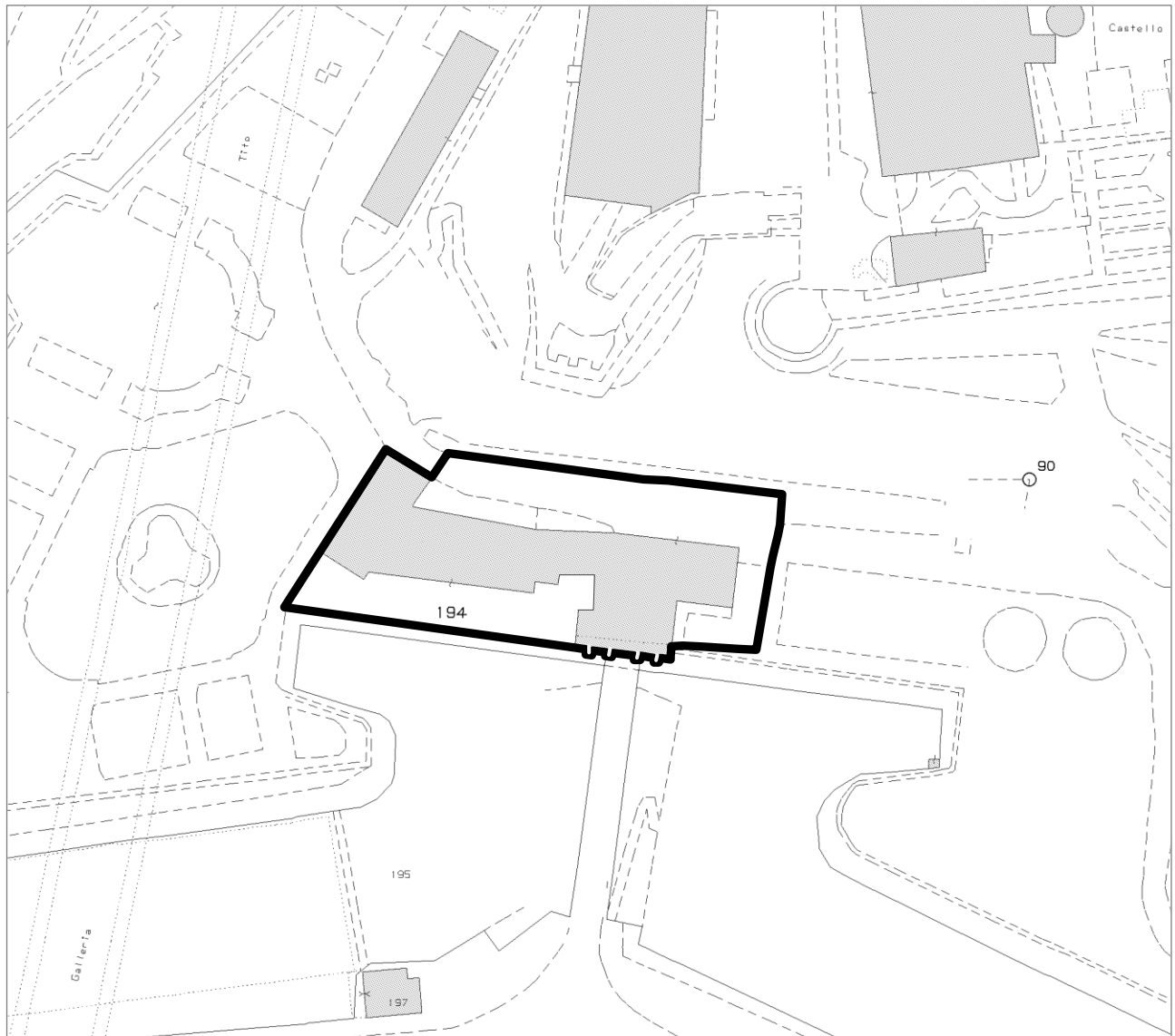
- planimetria d'individuazione catastale dell'immobile oggetto della presente autorizzazione.



Ministero della Cultura

SECRETARIATO GENERALE
SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

BRESCIA – PALAZZINA HAYNAU, EX CHIESA DI SANTO STEFANO, ACCESSO DI VIA CASTELLO
Estratto di individuazione catastale



Immobili oggetto del presente provvedimento di autorizzazione alla concessione in uso.
Catasto Terreni e Urbano, Foglio 119, particella 194.

**IL SEGRETARIO REGIONALE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LOMBARDIA**
dott.ssa Francesca Furst
(documento firmato digitalmente)